COMUNE DI CEDEGOLO

Provincia di Brescia

COPIA

Servizio: Servizio Tecnico
Responsabile: Ing. Andrea Bortolo Pedrali

ATTO DI DETERMINAZIONE
NR 92 DEL 14/12/2020

Oggetto : VERIFICA PERIODICA IMPIANTI DI MESSA A TERRA: ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA DITTA CHECKS S.P.A. CIG Z962FC275B

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 07/05/2025 da Piapi Daniela.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 05 del 16.05.2020 ad oggetto: "Esame degli emendamenti ed approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020/2022 e del Documento Unico di Programmazione";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n° 26 del 21.05.2020, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: "Approvazione piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per il periodo 2020/2022";

VISTA altresì la deliberazione della Giunta Comunale n° 65 del 11.11.2020, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: "Variazione, in via d'urgenza, al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020/2022 (art. 175, comma 4, del T.U.E.L.)";

VISTO il vigente regolamento di contabilità dell'ente;

RILEVATO che, ai fini del presente atto, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il sottoscritto, conferito della nomina di responsabile del Servizio Tecnico, Urbanistica e LL.PP. con delibera di Giunta Comunale n. 70 del 30.11.2020, ai sensi dell'art. 53 comma 23 della Legge 388/2000 e del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

CONSIDERATO che mediante le suddette deliberazioni è stato assegnato in gestione al Servizio Tecnico il macroaggregato 01051.03 capitolo di P.E.G. 1161 del bilancio di previsione 2020/2022 per l'esercizio finanziario 2020 per gli adempimenti previsti dal vigente regolamento di contabilità;

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere alla verifica periodica obbligatoria delle messe a terra degli impianti elettrici degli stabili comunali, ai sensi del D.P.R. 462/01 "Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi";

PRESO ATTO che le tariffe previste per gli obblighi di cui al D.P.R. 462/01 sono individuate dal decreto del presidente dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL) 7 luglio 2005, pubblicato sul supplemento ordinario n. 125 alla Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2005, e successive modificazioni, così come previsto dall'art. 36, Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162;

VISTI i primi tre commi dell'art. 32 del D.Lgs. n 50/2016, in particolare il comma 2: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 07/05/2025 da Piapi Daniela.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

RICHIAMATA la Legge 11 settembre 2020, n. 120 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), della Legge 120/2020, per un importo inferiore ad € 75.000,00, è possibile procedere all'assegnazione del servizio mediante affidamento diretto nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del D.Lgs 50/2016;

DATO ATTO inoltre, che trattandosi di fornitura o servizio di importo inferiore ad € 40.000 per la forma contrattuale trova applicazione l'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.";

VISTO il comma 130 dell'articolo unico della L. 145/2018 (legge di bilancio 2019), che prevede l'innalzamento della soglia dei c.d. "micro-acquisti", con relativa estensione della deroga all'obbligo di preventiva escussione degli strumenti elettronici, disponendo che: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: "1.000,00 euro", ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: "5.000,00 euro";

RITENUTO di considerare aggiornato alla nuova soglia anche il Comunicato del Presidente ANAC 30/10/2018 ("Indicazioni alle stazioni appaltanti sulla applicabilità dell'art. 40, comma 2, del Codice dei contratti pubblici agli acquisti di importo inferiore a 1.000,00 euro": L'Autorità ritiene che, per gli acquisti infra 1.000,00 euro, permanga la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche, in forza della disposizione normativa da ultimo citata, non abrogata a seguito dell'emanazione del Codice dei contratti pubblici»);

PRESO ATTO che è stato acquisito il codice identificativo di gara (CIG) secondo le vigenti disposizioni normative e modalità;

RITENUTO quindi di procedere attraverso affidamento diretto alla ditta Checks S.p.A., in quanto l'operatore economico risulta idoneo a soddisfare le esigenze richieste, tenuto conto anche del grado di soddisfazione, dell'esecuzione a regola d'arte e della qualità della prestazione maturati a conclusione del precedente rapporto contrattuale affidato con atto di determinazione n. 77 del 19.09.2018, nonché della conoscenza già acquisita degli impianti;

VISTO il preventivo di spesa presentato dalla ditta sopracitata e assunto al protocollo di questo Ente al n. 6458 in data 26.10.2020;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 07/05/2025 da Piapi Daniela.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

VERIFICATO che il prezzo offerto risulta congruo e soddisfa le esigenze dell'Ente;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante le Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità per l'anno 2016);

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

DATO ATTO che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 267/2000;

ACCERTATA la disponibilità sul capitolo di cui trattasi;

ACCERTATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all'articolo 147bis del DLgs 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012;

DETERMINA

1. di affidare il servizio di verifica obbligatorio, ai sensi del D.P.R. 462/2001, delle messe a terra degli impianti elettrici degli stabili comunali alla ditta Checks S.p.A., comportante una spesa complessiva di € 2.650,00 IVA esclusa, meglio dettagliata nell'allegato preventivo di spesa;

2. di impegnare a favore della ditta Checks S.p.a. con sede a Villafranca di Verona (VR), Via Monte Baldo n. 10, la somma di € 3.233,00 IVA 22% inclusa, imputando la spesa al macroaggregato 01051.03 capitolo di P.E.G. 1161;

3. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio, informazione obbligatoria al fine di consentire il corretto recapito delle fatture elettroniche, è UFNIFM;

4. di dare atto che il CIG assegnato è Z962FC275B**.** Esso andrà riportato obbligatoriamente in fattura, pena lo scarto della stessa;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 07/05/2025 da Piapi Daniela.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

5. di dare atto che, in ottemperanza all'art. 1, comma 629, Legge 190/2014 in materia di split payment, l'imposta sul valore aggiunto verrà versata all'Erario direttamente dall'Ente;

6. di disporre che il contratto con l'operatore economico venga stipulato a corpo, mediante l'invio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio ai sensi dell'articolo 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016;

7. che la ditta così come previsto dall' art. 3, comma 7, della legge 13.08.2010, n. 136, comunichi alla stazione appaltante, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. La stessa assume gli obblighi di tracciabilità dei pagamenti di cui alla legge 13.08.2010, n. 136, così come previsto dall' art. 3, comma 8, della legge stessa. E' causa di risoluzione dell'assegnazione della fornitura di servizio l'effettuazione di transazioni afferenti lo stesso eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.;

8. di stabilire che la presente determinazione venga pubblicata all'albo on-line, nonché nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 dl D.Lgs 50/2016;

9. di dare atto altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo pretorio;

10. di inviare la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'Ente e alla ditta Checks S.p.A. con sede a Villafranca di Verona (VR), Via Monte Baldo n. 10.

Il Il Responsabile Di Servizio
F.to Ing. Andrea Bortolo Pedrali

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 07/05/2025 da Piapi Daniela.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1°, e dell'art. 183, comma 7°, del T. U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

I M P E G N I D I S P E S A

IMPEGNO	ES.	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO
141698	2020	**01051.03.1161**	MANUTENZIONE ORDINARIA DI BENI IMMOBILI APPARTENENTI AL DEMANIO E AL PATRIMONIO COMUNALE E RELATIVI IMPIANTI	3.233,00

Osservazioni:

Data visto di regolarità contabile - esecutività: 14/12/2020

Il Responsabile Del Servizio
F.to Luigi Fadda

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cedegolo, 14/12/2020

Il Responsabile Del Servizio
Pedrali Andrea Bortolo

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 07/05/2025 da Piapi Daniela.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

COMUNE DI CEDEGOLO
Comune di Cedegolo
E
Protocollo N.0006458/2020 del 26/10/2020

Checks

Organismo di Ispezione di Tipo "A"
Autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del DPR 462/01
D.M. 30 Settembre 2016 pubblicato sulla G.U. n° 248 del 22 Ottobre 2016

Spettabile
Comune di Cedegolo
Piazza Roma, 1
25051 CEDEGOLO (BS)
P. Iva: 00557440989 CF: 00361760176

Offerta n°: OFRT_0575_10_2020

c.a.: Geom. Pelloli Giovanna

Villafranca di Verona (VR), Venerdì 23 Ottobre 2020

OGGETTO: **Offerta per la esecuzione delle verifiche obbligatorie ai sensi del DPR 462/01.**

Facendo seguito alla Vostra richiesta di offerta, l'Organismo di ispezione CHECKS S.p.A. si impegna a soddisfare, ai sensi del DPR 462/01, la richiesta di intervento in merito alle verifiche periodiche degli impianti in oggetto ed aventi le caratteristiche da voi indicate.
Nell'ambito della collaborazione che auspichiamo nasca con il Vs. Spettabile Ente relativamente alle attività in oggetto sono a confermarle la nostra disponibilità a fornirVi preventivamente tutti i chiarimenti e ragguagli che la nuova normativa impone, il tempestivo intervento nell'esecuzione delle verifiche obbligatorie, nonché tutto il supporto richiesto e ritenuto utile successivamente all'esecuzione delle stesse (es. gestione delle scadenze e del periodicità, disponibilità ad affrontare ed analizzare eventuali questioni che dovessero sorgere,...)

Dobbiamo precisare che, in ossequio alla normativa del settore nonché al nostro manuale della qualità, il prezzo da noi proposto è determinato dal Tariffario Unico Nazionale come da Decreto-Legge 30 dicembre 2019, n. 162, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2019.

La mission di Checks Spa recita: "la Sicurezza è la nostra priorità", per questo motivo oltre ad attenerci alle norme tecniche di riferimento e alla Guida CEI 0-14 ci adoperiamo a incrementare la percentuale di campionamento prevista dalla normativa cogente sino a raggiungere il 100% del verificabile, previa accessibilità all'intero impianto (differenziali, prese, ecc...).

Segnaliamo altresì che il Tecnico Verificatore è personale dipendente del nostro Organismo di Ispezione, operativo sulla provincia di Brescia, questo a garanzia della prestazione e del servizio erogato in osservanza dei requisiti di indipendenza, imparzialità, integrità e riservatezza richiesti dalla norma in ordine di unitarietà e responsabilità.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 07/05/2025 da Piapi Daniela.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Organismo di Ispezione di Tipo "A"
Autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del DPR 462/01
D.M. 30 Settembre 2016 pubblicato sulla G.U. n° 248 del 22 Ottobre 2016

Contatti

Unico riferimento per tutto il territorio nazionale, per qualsiasi chiarimento il nostro servizio clienti è a completa disposizione ai seguenti recapiti:
Tel. 045.511.65.70 – 045.511.65.71 – Fax 045.511.14.14 e-mail:
info@checks-italia.com; Pec: comunicazioni@pec.checks-italia.com
Referente Checks SpA: Petenzi Claudio - E-mail: claudio.petenzi@checks-italia.com - Tel.:: 3356113376
Referente Checks SpA: Piensi Sara - E-mail: sara.piensi@checks-italia.com - Tel.:: 3473732438

In attesa di un Vostro gradito cenno di riscontro porgo distinti saluti.

1. PREMESSA

1.1 Con l'entrata in vigore, in data 23 gennaio 2002, del DPR n. 462/01 il Datore di lavoro è tenuto ad effettuare regolare manutenzione degli impianti elettrici di messa a terra, dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche e degli impianti elettrici installati in luoghi con pericolo di esplosione, nonché a sottoporli a verifica periodica ogni 5 anni, ad esclusione di quelli installati in cantieri, locali adibiti ad uso medico, ambienti a maggior rischio in caso di incendio e luoghi con pericolo di esplosione, per i quali la periodicità resta biennale. Riassumendo le nuove competenze del Datore di lavoro sono:

- Inviare, entro 30 giorni dalla messa in esercizio, la dichiarazione di conformità all'ISPESL e all'ARPA o ASL per i dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche e gli impianti di terra; all'ARPA o ASL per gli impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione;
- Effettuare regolare manutenzione;
- Classificare gli impianti ed individuarne la periodicità (biennale o quinquennale);
- Far effettuare, alla scadenza, la verifica periodica degli stessi.

CHECKS S.p.A. è stata riconosciuta dal Ministero dello Sviluppo Economico come Organismo di ispezione di tipo "A" (di terza parte), ed è quindi in grado di eseguire le verifiche periodiche previste agli art. 4 e 6 del DPR 462/01.
Inoltre è in grado di gestire le scadenze di verifica sugli impianti affidatici in base alla periodicità identificata, potendo, di fatto sollevare il Datore di lavoro da questa incombenza.
La CHECKS S.p.A. ha formato un pool di tecnici esperti, in grado di effettuare le verifiche periodiche degli impianti in oggetto, disponendo della competenza e della strumentazione necessaria all'esecuzione dei controlli previsti.
1.2 Visto l'art. 36 Decreto Legge 30 dicembre 2019 n. 162 Milleproroghe 2020 – che introduce importanti modifiche al DPR 462/01 per le verifiche degli impianti elettrici:

1. Al decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 2001, n.462, dopo l'articolo 7 è aggiunto il seguente: Art. 7-bis (Banca dati informatizzata, comunicazione all'INAIL e tariffe). – 1. Per digitalizzare la trasmissione dei dati delle verifiche, l'INAIL predispone la banca dati informatizzata delle verifiche.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 07/05/2025 da Piapi Daniela.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

2. Il datore di lavoro comunica tempestivamente all'INAIL, per via informatica, il nominativo dell'organismo che ha incaricato di effettuare le verifiche di cui all'articolo 4, comma 1, e all'articolo 6, comma 1.
3. Per le verifiche di cui all'articolo 4, comma 1, e all'articolo 6, comma 1, l'organismo che è stato incaricato della verifica dal datore di lavoro corrisponde all'INAIL una quota, pari al 5 per cento della tariffa definita dal decreto di cui al comma 4, destinata a coprire i costi legati alla gestione ed al mantenimento della banca dati informatizzata delle verifiche.
4. Le tariffe per gli obblighi di cui all'articolo 4, comma 4, e all'articolo 6, comma 4, applicate dall'organismo che è stato incaricato della verifica dal datore di lavoro, sono individuate dal decreto del presidente dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL) 7 luglio 2005, pubblicato sul supplemento ordinario n. 125 alla Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2005, e successive modificazioni.».

Ritenuto obbligatorio da parte nostra l'applicazione del Tariffario di cui sopra (ma anche da parte di tutti gli altri Organismi abilitati) di seguito proponiamo la nostra offerta.

2. METODOLOGIA DI LAVORO

2.1 Verifiche periodiche impianti di messa a terra – Distribuzione TT, TN, IT.

A seguito della Vostra lettera di preventivo ad eseguire le Verifiche Periodiche di cui al DPR 462/01, CHECKS S.p.A. trasmetterà formale accettazione di incarico. Il Responsabile dell'attività prenderà quindi contatto con Voi (o con chi da Voi indicato) onde ricevere ulteriori eventuali informazioni integrative (tecniche, operative, procedurali) e per concordare la data nella quale i nostri tecnici effettueranno il sopralluogo presso gli impianti al fine di svolgere l'attività. L'attività inizierà, se non fatta preventivamente, con l'analisi della documentazione tecnica (cfr. punto 3), che dovrà essere messa a disposizione del nostro Ispettore in loco.
Qualora ritenuta sufficiente e completa si procederà con l'effettuazione delle seguenti attività e misure:

- Esame a vista dell'impianto di terra;
- Prova di continuità dei conduttori di terra, di protezione ed equi-potenziali;
- Verifica del corretto funzionamento degli interruttori differenziali;
- Misurazione della resistenza/impedenza di terra
- Misurazione dell'impedenza dell'anello di guasto (solo per impianti TN e IT)
- Misure di passo e contatto (solo per impianti TN e IT, se necessarie).

Si fa presente che tutte le prove e le misure verranno condotte con le modalità previste dalle norme CEI e dai Decreti Ministeriali vigenti, in conformità con le nostre procedure operative, utilizzando strumentazione di misura tarata con riferibilità a campioni primari.
Si precisa che durante lo svolgimento della verifica, in relazione alla tipologia dell'impianto, può essere previsto un breve periodo di interruzione nell'erogazione dell'energia elettrica. Al termine della verifica, l'ispettore compilerà il Verbale di Verifica periodica riportando gli esiti delle prove e dell'esame a vista.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 07/05/2025 da Piapi Daniela.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Organismo di Ispezione di Tipo "A"
Autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del DPR 462/01
D.M. 30 Settembre 2016 pubblicato sulla G.U. n° 248 del 22 Ottobre 2016

2.2 Verifiche straordinarie

Si precisa che, in base all'art. 8 del DPR 462/01, in caso di modifiche sostanziali all'impianto il Datore di lavoro deve fare comunicazione in merito all'ISPESL e all'ASL (o ARPA). In tali casi, come previsto dall'art.7, deve essere richiesta e fatta eseguire VERIFICA STRAORDINARIA.
Tali trasformazioni sostanziali possono essere intese come le modifiche che in qualche modo coinvolgono l'impianto totalmente o nel punto di consegna (cfr. circolare ISPESL del 24/10/1994). Ad esempio:

1. Le variazioni della categoria dell'impianto o della tensione di alimentazione;
2. Aumento di potenza che comporti una modifica preponderante del quadro generale o della cabina di trasformazione;
3. Una modifica del sistema elettrico o del sistema di protezione dai contatti indiretti, se tale modifica interessa tutto l'impianto (es. variazione della configurazione della rete disperdente, cambiamento del tipo di sistema distributivo);
4. Negli impianti di II° categoria l'aumento del numero delle cabine di trasformazione o variazioni sostanziali all'interno di esse;
5. Cambio di destinazione dell'utenza, con diversa applicazione normativa (es. magazzino di vendita trasformato in ambulatorio medico).

Non sono perciò, ad esempio da considerarsi trasformazioni sostanziali, le modifiche nei quadri elettrici secondari o nei circuiti terminali. L'aumento della potenza contrattuale o il cambio di ragione sociale se ciò non comporta modifiche sull'impianto elettrico come prima indicato. Nella verifica straordinaria, in aggiunta in quanto indicato nelle verifiche periodiche, viene accettata la rispondenza dell'impianto (parte modificata) alle norme CEI e alla documentazione di progetto aggiornato.
Si verifica cioè:

- La sezione dei conduttori dichiarata nel progetto non sia in contrasto con quello che prescrivono le norme;
- Che i conduttori realmente utilizzati siano conformi a quelli dichiarati nel progetto;
- Che le geometrie e la dimensione dei dispersori dichiarate nel progetto non siano in contrasto con quello che prescrivono le norme;
- La continuità su tutte le prese e le masse situate nella parte di impianto nuova o modificata.

Ai fini della periodicità, la verifica straordinaria non ha valore di verifica periodica.

3. CONDIZIONI GENERALI E FORNITURA

Per corretta informazione si precisa innanzitutto che l'esecuzione e l'esito della verifica periodica, non esonerano il Datore di Lavoro delle responsabilità di legge inerenti alla conformità dello stesso alla normativa applicabile e la sua corretta installazione; non esonerano, altresì, il Datore di Lavoro dall'obbligo di mantenerlo in perfette condizioni di esercizio e delle responsabilità inerenti il suo corretto uso (cfr. DPR 547/55, Legge 37/08, D.Lgs. 81/08,…).

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 07/05/2025 da Piapi Daniela.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Organismo di Ispezione di Tipo "A"
Autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del DPR 462/01
D.M. 30 Settembre 2016 pubblicato sulla G.U. n° 248 del 22 Ottobre 2016

3.1 Obblighi del cliente

3.1.1 Informazioni tecniche

Qualora non fornite precedentemente, al momento dell'affidamento dell'incarico, con riferimento alla seguente offerta, dovranno esserci fornite le seguenti informazioni, onde permetterci l'emissione dell'accettazione formale dell'incarico stesso: indirizzo dell'impianto (via, città,..), la potenza impegnata, sistema di distribuzione (TT,TN,IT), il numero di cabine di trasformazione, la tipologia e caratteristiche di eventuali dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche e di eventuali impianti installati in luoghi con pericolo di esplosione. Prima dell'esecuzione della verifica dovranno esserci fornite inoltre le seguenti informazioni, onde permetterci la corretta programmazione e pianificazione della stessa: la dichiarazione di periodicità della verifica, dichiarazione della data di installazione/denuncia dell'impianto oppure la data di omologazione e il referente per pianificare il sopralluogo presso l'impianto.
Al momento dell'esecuzione della verifica, dovrà esserci resa disponibile la seguente documentazione:

1. Progetto dell'impianto (e/o schema unifilare);
2. Documento riportante l'intensità di corrente di guasto a terra in Media Tensione (Ampere) e il tempo di eliminazione del guasto (in secondi); tali dati sono necessari solo per impianti con distribuzione di tipo TN o IT e sono forniti dall'ente distributore;
3. Eventuale verbale di omologazione dell'Ente di controllo o, in alternativa, il riscontro della presentazione della domanda di omologazione inviata all'Ente di controllo, (ricevuta di avvenuta presentazione del "modello A, B o C") ovvero dichiarazione di conformità rilasciata dall'installatore (eventualmente presenti);
4. Verbali relativi ad eventuali verifiche effettuate dall'ASL/ARPA;
5. Eventuale planimetria della rete di terra con caratteristiche dei componenti;
6. Per eventuali dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche: progetto;
7. Per eventuali impianti installati in luoghi con pericolo di esplosione: planimetria con indicazione della destinazione d'uso / classificazione dei locali, elenco dei gas pericolosi o delle sostanze pericolose trattate usate o prodotte, classificazione dei luoghi pericolosi ed estensione alle zone antideflagranti (CEI 64-2, CEI 31-30), il calcolo di probabilità di fulminazione con relativa valutazione del rischio e certificati di idoneità dei componenti antideflagranti installati;
8. In genere tutte le informazioni e documenti tecnici necessari alla buona esecuzione della verifica, ivi compresa la segnalazione di incidenti, guasti, riparazioni e modifiche non sostanziali dell'impianto intervenute successivamente alla precedente verifica.

3.1.2 Assistenza durante la verifica

Il Cliente si impegna:

1. a dare libero accesso all'impianto all'ispettore designato da CHECKS S.p.A., mettendo a disposizione, ove necessario, i mezzi opportuni;
2. ad indicare il personale delegato ad assistere l'ispettore designato da CHECKS S.p.A.; detto personale deve essere autorizzato a mantenere disponibile l'impianto per il tempo necessario alla verifica, essere abilitato alle manovre necessarie o a impartire istruzioni ad altri suoi eventuali collaboratori;
3. a definire e limitare se necessario la zona entro la quale eventuali incidenti durante l'esecuzione delle prove e verifiche potrebbero generare rischio per persone e beni materiali;
4. a fare quanto possibile per rimuovere eventuali ostacoli allo svolgimento della verifica.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 07/05/2025 da Piapi Daniela.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

3.1.3 Pianificazione delle verifiche

La data della verifica verrà concordata tra le parti.

3.2 Obblighi di CHECKS S.p.A.

CHECKS S.p.A. garantisce che le verifiche saranno condotte in conformità alle procedure operative previste dal proprio manuale di qualità.
CHECKS S.p.A. si impegna ad eseguire le verifiche degli impianti per i quali il Cliente fornirà i dati di cui al precedente punto 3.1.1. Il servizio oggetto del presente Accordo è limitato alle verifiche previste dal DPR n. 462/01.
La prestazione esclude qualsiasi altra attività quale, a titolo indicativo, eventuali ricerche documentali presso la Pubblica Amministrazione, la verifica dell'impianto elettrico nella protezione contro i rischi da elettrocuzione per contatto diretto o qualsiasi altro tipo di verifica all'impianto elettrico in generale.
L'esito della verifica sarà verbalizzato e trasmesso da CHECKS S.p.A. al Cliente.
L'esecuzione e l'esito della verifica, non esonerano il fornitore dell'impianto delle responsabilità di legge inerenti la conformità dello stesso alla normativa applicabile e la sua corretta installazione; non esonerano, altresì, il conduttore dell'impianto dall'obbligo di mantenerlo in perfette condizioni di esercizio e dalle responsabilità inerenti il suo corretto uso. CHECKS S.p.A., ad eccezione della propria diretta responsabilità, non si fa carico di eventuali danni o maggiori costi sostenuti dall'azienda connessi o derivanti dall'esecuzione delle prove previste (es. interruzione momentanea dell'attività,..)

4. PRIVACY E AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

Accettando la presente proposta tecnico metodologica, l'Organizzazione destinataria del presente Progetto di Intervento acconsente espressamente ai sensi del Regolamento UE 679/2016, all'inserimento del suo nominativo nella lista anagrafica dei clienti di CHECKS S.p.A. e al relativo trattamento dei dati.

Il responsabile del trattamento è la CHECKS S.p.A. per il tramite del nostro amministratore e i Suoi dati dovranno essere trasmessi ai soggetti pubblici competenti al fine di adempiere le ulteriori prescrizioni di legge. Troverà una informativa sul trattamento dai dati maggiormente approfondita sul nostro sito internet www.checks-italia.com. Vi informiamo che avete diritto di conoscere, aggiornare, rettificare, cancellare i Vostri dati o opporvi all'utilizzo degli stessi per scopi non connessi alla esecuzione del presente ordine e/o all'ulteriore consenso acquisito inviando una mail all'indirizzo **privacy@checks-italia.com** cui seguirà specifico riscontro entro e non oltre 5 giorni lavorativi.

5. EFFICACIA E TEMPI OPERATIVI

L'incarico da Voi affidatoci relativo all'attività oggetto della presente offerta, acquisterà efficacia nel momento in cui sarà approvato da CHECKS S.p.A..
A seguito dell'approvazione, CHECKS S.p.A. trasmetterà al cliente formale accettazione dell'incarico.
CHECKS S.p.A. si impegna a programmare il primo sopralluogo, nel caso in cui la periodicità da voi dichiarata sia scaduta, entro 60 gg. dal ricevimento dell'incarico che sia stato formalmente accettato. Per le verifiche successive alla prima, sarà da noi gestita la corretta periodicità, in relazione a quello dichiaratoci al momento del primo incarico; sarà quindi nostra cura contattare il cliente per la pianificazione della successiva verifica con anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde permetterne l'esecuzione nei tempi previsti dalla legge.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 07/05/2025 da Piapi Daniela.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Checks

Organismo di Ispezione di Tipo "A"
Autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del DPR 462/01
D.M. 30 Settembre 2016 pubblicato sulla G.U. n° 248 del 22 Ottobre 2016

6. CONDIZIONI ECONOMICHE

Verifiche periodiche degli impianti di messa a terra (Art. 4 D.P.R. 462/01)

Per l'effettuazione delle verifiche ai sensi del D.P.R. 462/01 presso le utenze di competenza dell'Ente "***Comune di Cedegolo***" come descritto nell'ALLEGATO IMPIANTI, la spesa a Voi riservata ammonta ***come da applicazione del Tariffario di cui al Punto 1.2*** ad:

*€ 2.650,00 (diconsi: duemilaseicentocinquanta //00) + IVA**

**** All'importo non sono addebitati € 43,00 ad uscita (Cod. tariffa 80) come da Tariffario Unico Nazionale introdotto con D.L. 162/2019 (Milleproroghe) e successiva Legge di conversione 08/2020.***

6.1 Oneri Accessori/Aggiuntivi

In caso di impossibilità a completare le operazioni di verifica le parti si impegnano a eseguire e/o far eseguire l'attività ispettiva nel più breve tempo possibile e nei minimi tempi tecnici necessari a rimuovere gli ostacoli che non ne hanno permesso la chiusura (es. inaccessibilità ai locali, assenza del personale di assistenza da Voi incaricato, mancata interruzione della fornitura di energia elettrica). In caso di motivi ostativi alla conclusione delle operazioni di verifica non imputabili a CHECKS S.p.A., si prevede un addebito aggiuntivo con applicazione della tariffa oraria di 61 €/ora. Qualora da Voi richiesto e ritenuto opportuno si dichiara la disponibilità ad eseguire alcune delle prove previste anche durante orari serali o notturni (20.00 – 06.00) o in giorni prefestivi e festivi. In tal caso SI PREVEDE ONERE AGGIUNTIVO.

7.CONDIZIONI DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Fatturazione Elettronica D.M. n. 55/2013 - C/C IBAN Intestato a Checks S.p.A. n. IT 20 Y 03069 59968 10000000 3766 - INTESA SANPAOLO

INDICARE CODICE DESTINATARIO | | | | | | | **MAIL PEC** _____

Referente ***Comune di Cedegolo,***
da contattare per la pianificazione dell'attività è: _____

Recapito Tel./Cell.: _____ Ruolo:_____

e-mail: _____

Luogo e data: _____

Timbro e firma per Accettazione

Comune di Cedegolo

Accettazione

Checks S.p.A.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 07/05/2025 da Piapi Daniela.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

CHECKS S.p.A.
Via Monte Baldo, 10 – 37069 Villafranca di Verona (VR)
Tel. 045.511.65.70 - 045.511.65.71 – Fax 045.511.14.14
e-mail: info@checks-italia.com
PIVA:04036310235

Organismo di Ispezione di Tipo "A"
Autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del DPR 462/01
D.M. 30 Settembre 2016 pubblicato sulla G.U. n° 248 del 22 Ottobre 2016

ALLEGATO IMPIANTI

Denominazione Impianto	Indirizzo	Potenza Disponibile	Volt	Distrib.	Verifiche Terra	Verifiche ATM	Verifiche EX	Totale Impianto
Municipio	Piazza Roma, 1 - 25051 CEDEGOLO (BS)	16.5	400	TT	SI	NO	NO	€ 250,00
Box Grevo	Via Muralto - 25051 CEDEGOLO (BS)	3.3	220	TT	SI	NO	NO	€ 150,00
Box Grevo (Parti Comuni)	Via Muralto - 25051 CEDEGOLO (BS)	3.3	220	TT	SI	NO	NO	€ 150,00
Sede Alpini Grevo (ex Ambulatorio)	Vicolo San Tomè, 5 - 025051 CEDEGOLO (BS)	3.3	220	TT	SI	NO	NO	€ 150,00
Museo	Piazza Roma, 48 - 25051 CEDEGOLO (BS)	31.5	400	TT	SI	NO	NO	€ 300,00
Scuola Media e Scuola Elementare	Piazza Roma, 3 - 25051 CEDEGOLO (BS)	22.0	400	TT	SI	NO	NO	€ 250,00
Ex Scuola Elementare	Via Nazionale, 103 - 25051 CEDEGOLO (BS)	6.6	380	TT	SI	NO	NO	€ 150,00
Sala Polifunzionale	Piazza Fanti d'Italia, 2 - 25051 CEDEGOLO (BS)	22.0	400	TT	SI	NO	NO	€ 250,00
Palestra	Via Roma, snc - 25051 CEDEGOLO (BS)	11.0	400	TT	SI	NO	NO	€ 200,00
Centro Polivalente Grevo	Via Muralto, 1 - 25051 CEDEGOLO (BS)	11.0	400	TT	SI	NO	NO	€ 200,00
Casa Panzerini	Via Nazionale, 1 - 25051 CEDEGOLO (BS)	16.5	380	TT	SI	NO	NO	€ 250,00
Sede Unione	Piazza Roma - 25051 CEDEGOLO (BS)	6.0	380	TT	SI	NO	NO	€ 150,00
Caserma Carabinieri	Piazza Mercato - 25051 CEDEGOLO (BS)	15.0	400	TT	SI	NO	NO	€ 200,00

(*) Impianti di protezione scariche atmosferiche: A-Asta; GF1-Gabbia di Faraday con superficie fino a 100mq; GF2-Gabbia di Faraday con superficie da 100mq a 350mq; GF3-Gabbia di Faraday con superficie superiore a 350mq

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 07/05/2025 da Piani Daniela.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.